



CALENDARIO

Crossroads parte da Solarolo e porterà il grande jazz in tutta la regione, col picco a Ravenna

E' un'edizione di «cifre tonde» la ventesima di Crossroads, il festival regionale di musica jazz che accoglie la primavera con la leggiadria e la profondità della musica migliore, interessando largamente la nostra provincia, con 10 concerti in programma senza contare l'imponente cartellone di Ravenna Jazz, in un'edizione che durerà 100 giorni, coinvolgendo oltre 500 artisti in più di 70 concerti. Oltre a Ravenna, i festival maggiori toccati da Crossroads con l'organizzazione di jazz Network saranno quelli di Casalgrande (con Paolo Fresu sabato 2), Castel San Pietro (29-31 marzo, con Julian Lage e Danilo Gallo), Dozza (quest'anno su più weeked), San Mauro Pascoli, Imola (con Trilok Gurtu il 17 aprile) e il gran finale di Correggio, con Bad Plus (13 maggio), Rob Mazurek (17 maggio), Derek Brown (24 maggio), Enrico Rava (25 maggio) e altri. Venendo al nostro territorio, come detto **Solarolo** aprirà le danze, ospitando domenica 3, alle 21 alla sala dell'Annunziata, la ventata etnica di «Marocuba», progetto di Marialy Pacheco (pianoforte) e Rhani Krija (percussioni). **Massa Lombarda** ospiterà invece la cantante China Moses col suo gruppo l'8 marzo per festeggiare tutte le donne nel concerto «Nightingales», ma la sala del Carmine sarà teatro anche del concerto blues-jazz di Eloisa Atti del 21 marzo. La parte del leone la farà però **Fusignano**, che all'auditorium Corelli ospiterà il quartetto della antante Camille Bertault (15 marzo), il solo del chitarrista Yamandu Costa (22 marzo), il progetto Lumina che ruota intorno alla cantante Carla Casarano (28 marzo) e l'avventuroso quartetto Gaia Cuatro, con violino, pianoforte, piano e percussioni (5 aprile). La bellezza di tre concerti si terrà invece al teatro Comunale di **Russi**, dove il 19 suonerà lo Spiritual Trio dell'acclamato trombettista Fabrizio Bosso, mentre il 25 aprile suonerà la raffinata cantante Luisa Sobral, accompagnata da un ensemble insolito, incentrato sugli strumenti della famiglia delle trombe, il 30 aprile toccherà al trio Mundo del mandolinista Hamilton De Holanda. Articolato e maiuscolo il programma di **Ravenna Jazz**, aperto il 3 maggio al Bronson dal solo del grande chitarrista Marc Ribot, seguito la sera dopo dal trio del chitarrista Mark Lettieri al Cisim di Lido Adriano. Domenica 5 grande evento all'Alighieri con Massimo Ranieri che canterà la sua «Malia napoletana» con alcuni dei migliori jazzisti italiani. Seguirà il 6 maggio l'esibizione dei JPazzi di jazz» a cui centinaia di studenti ravennati parteciperanno insieme a Enrico Rava, Mauro Ottolini e Alien Dee, il quintetto il Rebekka Bakken il 7 maggio al Socjale di Piangipane, il trio del pianista Yaron Herman al Cisim (8 maggio), Lisa Manara e Alessandro Scala al Mama's (9 maggio), il gruppo della violinista Yilian Canizares al Socjale 10 maggio, il «Mare nostrum» di Paolo Fresu, Richard Galliano e Jan Lundregg all'Alighieri (11 maggio) e il finale, sempre all'Alighieri il 12 maggio, con i New York Voices di Peter Eldridge.



RANIERI E RIBOT: I DUE VOLTI DI RAVENNA JAZZ